



LICEO SCIENTIFICO STATALE "FILIPPO LUSSANA"

Via Angelo Maj, 1 – 24121 BERGAMO

☎ 035 237502 Fax: 035 236331 -

C.F.: 80026450165 - C.M.: BGPS02000G

Sito istituzionale: www.liceolussana.edu.it

bgps02000g@istruzione.it - pec: bgps02000g@pec.istruzione.it



PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Indice:

- Quadro normativo di riferimento e definizione di Didattica digitale integrata.
- Organizzazione della DDI
- Analisi del fabbisogno
- Obiettivi da perseguire
- Strumenti da utilizzare
- Orario delle lezioni
- Regolamento per la didattica digitale integrata
- Metodologie didattiche
- Strumenti per la verifica
- Valutazione
- Alunni con bisogni educativi speciali
- Rapporti scuola-famiglia
- Condizioni per l'attivazione della DDI

Quadro normativo di riferimento e definizione di Didattica digitale integrata.

Il presente documento è redatto secondo quanto indicato dalle linee guida allegate al Decreto Ministeriale n. 89 del 7 agosto 2020 "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39".

Per Didattica digitale integrata (di seguito DDI) si intende la combinazione di attività in modalità sincrona e asincrona, da adottare in forma complementare alla didattica in presenza, quando una parte degli alunni della classe, per necessità imposte dall'esigenza di contenimento del contagio, non sia in grado di seguire la didattica in presenza. La DDI si realizza tramite piattaforma informatica riconosciuta dalla scuola e prevede l'uso da parte di docenti e studenti di connessione internet e di appositi dispositivi, quali pc, tablet e smartphone.

I criteri che regolano la DDI, di cui si tratta nel presente documento, sono validi anche per la Didattica a distanza (di seguito DAD). La DAD viene adottata quando, in presenza di decreto di sospensione di ogni attività didattica in presenza, tutti gli alunni sono costretti a seguire le lezioni da casa.

Organizzazione della DDI

Come espressamente indicato nella Nota nr. 388 del Ministero dell'Istruzione, del 17 marzo 2020, le attività di DDI, <<come ogni attività didattica, per essere tali, prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni. Qualsiasi sia il mezzo attraverso cui la didattica si esercita, non cambiano il fine e i principi. Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una classe, si tratta pur sempre di dare vita a un "ambiente di apprendimento", per quanto inconsueto nella percezione e nell'esperienza comuni, da creare, alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta.>>

L'organizzazione della DDI prevede l'analisi del fabbisogno, l'indicazione degli obiettivi da perseguire e degli strumenti da utilizzare e la precisazione dell'orario delle lezioni, delle metodologie e degli strumenti di verifica e di valutazione. Va tenuto inoltre conto delle esigenze degli alunni con bisogni educativi speciali, delle norme sulla privacy, della regolamentazione dei rapporti scuola-famiglia e della necessità di formazione dei docenti e del personale assistente tecnico.

Analisi del fabbisogno

All'inizio dell'anno scolastico i docenti coordinatori comunicano, tramite apposito modulo "google" predisposto dalla vicepresidenza, i nominativi degli studenti che potrebbero essere impossibilitati alla partecipazione alle videolezioni o in generale alla didattica a distanza per problemi tecnici legati a pc o connessione internet in famiglia.



LICEO SCIENTIFICO STATALE "FILIPPO LUSSANA"

Via Angelo Maj, 1 – 24121 BERGAMO
☎ 035 237502 Fax: 035 236331 -
C.F.: 80026450165 - C.M.: BGPS02000G
Sito istituzionale: www.liceolussana.edu.it



bgps02000g@istruzione.it - pec: bgps02000g@pec.istruzione.it

La rilevazione potrà riguardare anche il personale docente, in particolare quello a tempo determinato, al quale, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto. Si ritiene che i docenti assunti a tempo indeterminato, in quanto da anni assegnatari delle somme della Carta del docente, siano nella possibilità di dotarsi di adeguati strumenti da utilizzare per la prestazione lavorativa.

Si ha ragione di ritenere che le attuali risorse di magazzino della scuola possano essere sufficienti per le necessità imposte da DDI o DAD.

A titolo informativo, si riferisce che, durante il periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza, tra marzo e giugno 2020, il Liceo "Lussana" ha fornito a famiglie o insegnanti complessivamente

- n. 26 pc
- n. 0 tablet

in comodato d'uso, secondo le modalità previste dall'Avviso del Dirigente Scolastico alle famiglie pubblicato nella sezione bacheca del registro elettronico il 31 marzo 2020.

Non sono state attivate connessioni internet tramite l'acquisto di SIM da parte della scuola.

Le richieste di dispositivi in comodato d'uso sono state effettuate principalmente da famiglie in cui tutti componenti si sono trovati all'improvviso nella necessità di disporre di un dispositivo personale da usare contemporaneamente agli altri membri del nucleo familiare.

Obiettivi da perseguire

Gli alunni, pur a distanza, devono essere al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità, secondo quanto previsto dalla didattica per competenze già in uso nella scuola italiana. Per il raggiungimento di questo scopo tuttavia, data la differenza rispetto all'ambiente di apprendimento tradizionale, nella DDI e nella DAD è necessario evitare che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza. E' compito dei consigli di classe, sentite le indicazioni dei dipartimenti disciplinari, rimodulare le progettazioni didattiche, grazie all'individuazione dei contenuti essenziali delle discipline, dei nodi interdisciplinari e degli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento. A tale scopo indicazioni nel dettaglio vengono fornite nel successivo paragrafo "Metodologie didattiche".

L'azione dei consigli di classe deve essere finalizzata anche a garantire omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica.

In particolare i consigli di classe devono porre attenzione agli alunni con fragilità attestate e riconosciute: nel caso di DDI questi alunni devono essere i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. Nei casi invece in cui la fragilità riguardi condizioni emotive o socio-culturali, o disabilità, va privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo la DDI solo d'intesa con le famiglie. I docenti di sostegno, sempre in presenza con gli alunni, facilitano l'interazione tra i compagni in presenza e quelli impegnati nella DDI, preparando, se necessario, materiali didattici personalizzati.

Nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico, la gestione degli alunni con disabilità certificata sarà pianificata anche in riferimento alla numerosità, alla tipologia di disabilità, alle risorse professionali specificatamente dedicate. Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi. Nello specifico in questi casi chi affianca lo studente potrà usare unitamente alla mascherina chirurgica, fatto salvo i casi sopra menzionati, guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose. Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto delle diverse disabilità presenti.

Strumenti da utilizzare

La scelta degli strumenti per la DDI richiede sempre particolare cura da parte dei docenti, perché, di fatto, la DDI rappresenta lo spostamento in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento. Gli obblighi giuridici rimangono tuttavia inalterati rispetto alla attività in presenza.

Per assicurare unitarietà nell'azione didattica, la scuola individua come piattaforma, per le attività sincrone di DDI, gli strumenti offerti da "Google suite", in quanto rispondente ai necessari requisiti di sicurezza, e in particolare l'applicazione "Meet" in essa contenuta. A detta piattaforma, fruibile da pc, tablet e smartphone, ciascun utente accede esclusivamente mediante le credenziali istituzionali fornite dalla scuola stessa.

Per altre necessità imposte dalla DDI lo strumento è il registro elettronico. In particolare esso viene utilizzato dai docenti



LICEO SCIENTIFICO STATALE "FILIPPO LUSSANA"

Via Angelo Maj, 1 – 24121 BERGAMO
☎ 035 237502 Fax: 035 236331 -
C.F.: 80026450165 - C.M.: BGPS02000G
Sito istituzionale: www.liceolussana.edu.it



bgps02000g@istruzione.it - pec: bgps02000g@pec.istruzione.it

- per gli adempimenti amministrativi di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per la registrazione della presenza degli alunni a lezione;
 - per l'annotazione nella sezione "Agenda" del calendario delle attività e dei compiti giornalieri;
 - per le comunicazioni con la famiglia, nella sezione "Annotazioni", con particolare attenzione per quelle relative all'andamento scolastico degli studenti, che vanno segnate tempestivamente;
- Per l'archiviazione dei verbali delle riunioni dei Consigli di Classe e dei materiali preparati per le lezioni e degli elaborati degli studenti i docenti usano l'applicazione "Classroom" di "Google Suite".

Per le comunicazioni con le famiglie è possibile utilizzare anche l'e-mail istituzionale, mentre è sempre vietato a qualsiasi titolo l'utilizzo dei "social network".

Altri strumenti utilizzabili sono quelli presenti nella sezione "Risorse digitali per la didattica" del sito istituzionale della scuola (<https://sites.google.com/liceolussana.eu/risorse-digitali/home-page?authuser=0>), che viene tenuto aggiornato a cura dell'Animatore Digitale.

Orario delle lezioni

La scuola assicura almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Il Dirigente Scolastico, nel caso in cui la DAD divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di "lockdown", sentite le indicazioni precise dei dipartimenti, che individuano il numero di ore per ciascuna disciplina e per ciascuna classe, predispone l'orario delle attività educative e didattiche con la quota oraria che ciascun docente dedica alla DAD, in proporzione al monte ore di ciascuna disciplina, avendo cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline.

Il docente predispone con ciascuna classe l'attività in modalità sincrona secondo il proprio orario settimanale; in nessun caso il docente deve prevedere l'utilizzo di ore eccedenti il proprio orario settimanale per nessun tipo di attività in modalità sincrona (per esempio per interrogazioni o altri tipi di verifiche).

Nella DDI ad ogni cambio di ora gli studenti a distanza hanno 10 minuti di tempo per istituire il collegamento con la classe. Solo trascorso tale periodo gli studenti possono eventualmente essere segnati non presenti.

Il docente ha cura di terminare il collegamento entro e non oltre il suono della campanella.

La strutturazione dell'orario settimanale in DDI spetta al Dirigente Scolastico, che può fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

Regolamento per la didattica digitale integrata

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, la scuola si impegna a tutelare con particolare attenzione i dati personali che vengono necessariamente trattati durante la DDI, limitando la raccolta di essi a quanto strettamente necessario rispetto alle finalità per le quali sono stati inseriti nelle piattaforme informatiche, secondo il principio di minimizzazione, tenendo conto del ruolo e delle funzioni dei soggetti a cui tale condivisione è estesa. Per questa necessità si fa riferimento ai documenti già presenti nella scuola e in particolare a Gdpr e "Regolamento per l'individuazione e il trattamento dei dati sensibili".

I docenti e tutto il personale della scuola, a vario titolo in contatto video con gli studenti e con le famiglie, rispettano le prescrizioni di cui agli artt. 3 e sgg. del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

I docenti, nel predisporre le attività da proporre alla classe in modalità sincrona, hanno cura di predisporre un ambiente virtuale evitando interferenze tra la lezione ed eventuali distrattori nella miglior forma possibile.

Gli studenti si impegnano a partecipare con puntualità alla DDI secondo le disposizioni degli insegnanti, con l'obbligo di attivare la videocamera e il microfono quando richiesto dai docenti (non più di 40 min. per collegamento). Qualsiasi malfunzionamento dei dispositivi che impedisca la fruizione delle lezioni sia in modalità sincrona sia asincrona va prontamente segnalato dagli studenti al docente in orario o al docente coordinatore.

Durante le attività della DDI e della DAD gli studenti sono tenuti a non disturbare in alcun modo il corretto svolgimento delle lezioni, evitando in particolare atti aggressivi, prevaricanti o molesti compiuti tramite strumenti informatici ("cyber-bullismo").



LICEO SCIENTIFICO STATALE "FILIPPO LUSSANA"

Via Angelo Maj, 1 – 24121 BERGAMO
☎ 035 237502 Fax: 035 236331 -
C.F.: 80026450165 - C.M.: BGPS02000G
Sito istituzionale: www.liceolussana.edu.it
bgps02000g@istruzione.it - pec: bgps02000g@pec.istruzione.it



A fronte di comportamenti scorretti da parte degli studenti, l'insegnante è tenuto a richiamare verbalmente gli studenti, quindi, eventualmente, ad apporre una annotazione nell'apposito spazio del registro elettronico e a informare tempestivamente il Dirigente Scolastico.

I comportamenti degli studenti volti ad impedire intenzionalmente il normale svolgimento della DDI di una classe, di un gruppo di classi o dell'intero istituto rientrano nei comportamenti scorretti disciplinati dal Regolamento della scuola e vanno segnalati prontamente al Dirigente Scolastico.

L'irregolarità non motivata nella frequenza alle attività della DDI è sanzionata secondo quanto previsto dal Regolamento di istituto, Titolo V, Art. 24.

Le famiglie si impegnano a mettere in atto tutto quanto è necessario per garantire agli studenti la corretta fruizione della DDI, controllando accuratamente le comunicazioni dei docenti inserite nel registro elettronico e segnalando tempestivamente al docente coordinatore eventuali problemi relativi all'utilizzo dei dispositivi elettronici richiesti.

Metodologie didattiche

La DDI impone, ancora di più rispetto alla normale attività in presenza, la necessità da parte del docente di mettere in atto le più efficaci strategie per mantenere viva l'attenzione degli studenti, data la maggiore difficoltà nel seguire la lezione a distanza rispetto a quella in presenza. A tale scopo si raccomanda di

impostare la didattica secondo i principi della "lezione segmentata", che prevede il frazionamento dell'unità oraria in quattro momenti distinti:

- verifica delle preconcoscenze,
- lezione diretta dal docente,
- momento operativo,
- fase di restituzione.

E' inoltre necessario utilizzare le metodologie che si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: ad esempio, l' "apprendimento cooperativo", la "flipped classroom", il "debate".

E' cura dell'Animatore Digitale e dei docenti da lui individuati, in collaborazione con la Commissione per la DDI e la Commissione Didattica, predisporre i materiali e organizzare la formazione degli insegnanti relativamente a tali metodologie all'interno dei Dipartimenti Disciplinari.

In ogni caso è sempre consigliabile durante la DDI fare ricorso ai principi fondanti della "didattica breve": l'individuazione dei contenuti essenziali di ciascuna materia di studio è affidata ai Dipartimenti disciplinari.

Strumenti per la verifica

Per quanto riguarda gli strumenti di verifica degli apprendimenti (comunemente denominati "prove di verifica" o semplicemente "verifiche" o "interrogazioni"), si tiene conto che la normativa vigente (Dpr 122/2009, D.lgs 62/2017), non prescrive alcuna tipologia precisa di verifica per l'assegnazione dei voti, salvo agli esami di Stato, e affida alla professionalità dei docenti le scelte docimologiche, "senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa" (Nota MIUR 279 dell'8 marzo 2020). Ne consegue che le prove tradizionalmente in uso non sono gli unici strumenti di valutazione possibili e soprattutto nella DDI è necessario che i docenti si avvalgano di prove progettate appositamente per il nuovo ambiente di studio.

L'Animatore Digitale, con i docenti da lui individuati, aiuta i consigli di classe e i singoli insegnanti nel il compito di predisporre gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate.

Gli strumenti per la verifica più adatti per la DDI sono, per esempio,

- prova esperta
- mappe mentali
- saggi, relazioni, testi creativi ("digitalstorytelling")
- "debate"
- esposizione di un argomento attuata con il supporto di lavagne digitali
- compiti a tempo.

Sempre l'Animatore Digitale, o altri docenti da lui individuati, aiuta gli insegnanti a familiarizzare ed a utilizzare tali strumenti.

Si ritiene comunque che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni.



LICEO SCIENTIFICO STATALE "FILIPPO LUSSANA"

Via Angelo Maj, 1 – 24121 BERGAMO

☎ 035 237502 Fax: 035 236331 -

C.F.: 80026450165 - C.M.: BGPS02000G

Sito istituzionale: www.liceolussana.edu.it

bgps02000g@istruzione.it - pec: bgps02000g@pec.istruzione.it



Valutazione

Posto che punto di riferimento è la Delibera sulla valutazione approvata ogni anno dal Collegio dei Docenti, nella DDI è indispensabile fare ricorso alla valutazione formativa più che alla mera misurazione del risultato e nella valutazione è necessario tener conto della qualità dei processi di studio attivati.

Si ritiene opportuno che gli insegnanti forniscano in anticipo agli studenti e alle famiglie gli obiettivi della prova e i criteri di valutazione, con descrittori che tengano conto sia della misurazione del risultato, sia degli elementi di contesto che hanno accompagnato il lavoro (p. es. la disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, l'autonomia nella realizzazione dei compiti assegnati, la responsabilità personale, la capacità di autovalutazione), in modo da restituire una valutazione complessiva dello studente.

La valutazione deve essere tempestiva.

Alunni con bisogni educativi speciali

Per gli alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e per gli alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal consiglio di classe, si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati, nei quali, in fase di redazione, va concordato nel consiglio di classe il carico di lavoro giornaliero da assegnare. A tali alunni va eventualmente garantita la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari, nel rispetto delle indicazioni fornite dal Garante della privacy. Il coinvolgimento degli alunni in parola in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

Il Dirigente scolastico attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione o frequentanti le scuole carcerarie.

Rapporti scuola-famiglia

La scuola fornisce alle famiglie puntuale informazione sui contenuti del presente Piano scolastico per la DDI mediante pubblicazione di apposite circolari prima dell'inizio delle lezioni; successive comunicazioni vengono date durante la prima riunione dei consigli di classe e durante la prima riunione del Consiglio di Istituto. In particolare, la scuola comunica tempestivamente gli orari delle attività della DDI alle famiglie degli alunni che, per necessità imposte dall'esigenza di contenimento del contagio, non siano in grado di seguire la didattica in presenza.

In caso di DDI la comunicazione tra docente e famiglia avviene esclusivamente tramite registro elettronico (sezioni "Annotazioni" e "Agenda"), indirizzo mail istituzionale del docente, applicazione "Meet" della piattaforma "Google suite" della scuola. Quest'ultima applicazione in particolare è destinata ai colloqui con i docenti, esclusivamente su prenotazione tramite registro elettronico, da tenersi nell'orario previsto (o in altro orario concordato tra insegnante e genitori) e ai consigli di classe. Ai genitori interessati viene comunicato il link circa 10 min. prima dell'incontro, tramite l'indirizzo di posta elettronica istituzionale.

Condizioni per l'attivazione della DDI

La DDI viene attivata:

- da subito nel caso di classe o singolo studente in quarantena COVID-19;
- dopo tre giorni, su richiesta dei genitori (da far pervenire al Dirigente scolastico all'indirizzo dirigente@liceolussana.eu) nel caso di un singolo studente assente, anche in via precauzionale, con sintomi riconducibili a infezione da covid-19.

Si specifica infine che la DDI, data la sua natura di strumento atto a favorire l'inclusione, può essere attivata secondo quanto previsto dal presente documento, per singoli studenti, su richiesta della famiglia al Dirigente Scolastico, anche nel caso di assenza per malattia non connessa con infezione da covid-19, purché i genitori dichiarino con autocertificazione

- che il medico curante ha formulato per il figlio una prognosi di almeno 10 giorni;
- che la patologia del figlio non ostacola la sua partecipazione alle attività proposte in modalità DDI.